



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE

Ufficio Qualità Acque Marine ed Ecosistemi

65127 PESCARA Via Catullo n°2 – ☎ 08565341 📠 08560297

Prot. n° RA/ *120203*
Inviata per via PEC

Pescara, lì **26 MAG. 2016**

Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni di:
Martinsicuro
Alba Adriatica
Citta' S. Angelo
Pescara
Francavilla
Vasto

OGGETTO: D.Lgs n.116 del 30/05/2008. D.M. 30.03.2010. Deliberazione di Giunta Regionale n.148 del 10.03.2016. Stagione balneare 2016. Adempimenti per la riapertura alla balneazione delle acque classificate scarse o di nuova istituzione e temporaneamente vietate. Comunicazione.

In riferimento alla possibile riapertura alla balneazione delle acque classificate "scarse" o di nuova istituzione e temporaneamente vietate si riporta quanto evidenziato nella Deliberazione regionale n.148 del 10.03.2016 ed in particolare nell'Allegato "D" della medesima D.G.R.A.

"Per le acque di balneazione classificate di qualità "scarsa", temporaneamente vietate alla balneazione per motivi igienico-sanitari e soggette a misure di gestione, riportate nell'Allegato "B1", devono essere attivate le seguenti misure:

- attuazione di un monitoraggio maggiormente intensivo, con frequenza quindicinale;
- individuazione delle cause di inquinamento, a cura delle Amministrazioni comunali competenti per territorio, con previsione di adeguate misure per impedire, ridurre o eliminare tali cause, anche ai fini della riapertura delle stesse acque di balneazione;
- indicazione dei provvedimenti adottati, a cura dei Comuni interessati, da riportare nel *profilo delle acque di balneazione*, per ridurre o eliminare le eventuali cause di inquinamento;
- adozione da parte dei Comuni di apposita cartellonistica, recante l'avviso di divieto di balneazione, per impedire l'esposizione dei bagnanti all'inquinamento;

Riapertura dei punti temporaneamente vietati

Le acque di balneazione classificate "scarse" ed elencate nell'Allegato "B1" potranno essere riaperte alla balneazione a seguito della richiesta del Comune territorialmente competente alla Regione Abruzzo – Servizio Opere Marittime e Acque Marine, con la comunicazione delle misure di risanamento messe in atto, e dell'esito favorevole di due campionamenti consecutivi per tutti i parametri analitici valutati.

Riapertura dei punti relativi ad acque di nuova individuazione



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE

Ufficio Qualità Acque Marine ed Ecosistemi

65127 PESCARA Via Catullo n°2 – ☎ 08565341 📠 08560297

Per le acque di balneazione di nuova individuazione, derivanti da acque classificate di qualità scarsa nella stagione balneare 2015, di cui all'allegato "A", temporaneamente vietate alla balneazione, si applicano le procedure previste per la riapertura delle acque scarse, di cui all'allegato "B1", che prevedono la richiesta del Comune territorialmente competente alla Regione Abruzzo – Servizio Opere Marittime e Acque Marine, con la comunicazione delle misure di risanamento messe in atto, e l'esito favorevole di due campionamenti consecutivi per tutti i parametri analitici valutati.

Appare evidente che non possono essere le sole due analisi routinarie (da calendario) positive a determinare la riapertura delle anzidette acque classificate "scarse" o di nuova individuazione derivanti da acque classificate di qualità scarsa nella stagione balneare 2015 ma occorre aver individuato le cause di inquinamento e soprattutto aver adottato adeguate misure per impedire, ridurre o eliminare le cause di inquinamento.

Le motivazioni specifiche e giustificative a supporto delle richieste di riapertura delle acque temporaneamente vietate devono essere corredate da idonea documentazione

Riveste una priorità assoluta garantire la tutela della salute dei cittadini/bagnanti.

Si precisa, inoltre, che le richieste di riapertura alla balneazione prodotte dalle Amministrazioni Comunali, opportunamente documentate, saranno sottoposte al parere del *Tavolo Tecnico* istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 301 del 21.04.2015, al fine di favorire un preventivo processo partecipativo ed il più ampio coinvolgimento, in materia di qualità delle acque di balneazione, all'interno del quale sono rappresentate anche codeste Amministrazioni Comunali interessate.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dot. Nicola Caporale



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Carlo Visca

Carlo Visca